

# **Siracusa. Formazione professionale, l'assessore Marziano: "Avviso 8 trasparente, verifiche con la Gdf"**

“Al fine di garantire il massimo della trasparenza e della legalità nell’attuazione della graduatoria definitiva dell’Avviso 8 e la verifica dei requisiti dichiarati dagli enti, ho chiesto un incontro con il comandante regionale della Guardia di finanza per attivare il protocollo d’intesa stipulato nel 2011 tra Regione Sicilia e comando regionale della Guardia di finanza per il controllo approfondito di regolarità della spesa pubblica”.

Così l’assessore regionale all’Istruzione e alla Formazione professionale, Bruno Marziano, stoppa in maniera indiretta le critiche piovute dopo alcune indiscrezioni sui corsi e gli enti finanziati.

“Ho consegnato, a soli fini conoscitivi, alla Gdf tutta la documentazione relativa alla formulazione della graduatoria provvisoria dell’Avviso 8”. L’attivazione del protocollo d’intesa, invece, verificherà eventuali elementi di criticità della graduatoria definitiva dell’Avviso 8, i cui relativi atti verranno comunicati alla Gdf al fine dei controlli previsti.

Inoltre, il protocollo prevede, tra le altre cose, la comunicazione periodica da parte della Regione al comando regionale della Gdf di dati e flussi informativi inerenti percettori di interventi finanziari pubblici.

---

# **Siracusa. Si spacca il controsoffitto, protestano gli studenti del "Gagini"**

Nuova protesta degli studenti oggi nel capoluogo. Questa volta tocca all'istituto d'Arte "Gagini", sul piede di guerra per un problema di natura strutturale che riguarda i locali che ospitano le aule in cui alunni e insegnanti trascorrono parecchie ore al giorno. Gli studenti hanno deciso di scioperare, questa mattina, proprio per rendere evidente le proprie preoccupazioni. I ragazzi sono guidati, nella protesta, dalla Rete degli Studenti Medi di Siracusa, che segue da vicino anche la vicenda legata all'istituto tecnico "Enrico Fermi", in attesa degli interventi urgenti che il Libero Consorzio comunale (l'ex Provincia) ha garantito dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi e il servizio di "Striscia la Notizia", in città con Eugenio il Genio in occasione della mobilitazione studentesca nazionale che, a Siracusa, riguardava, non solo i temi del "no" alla "Buona scuola" del governo Renzi, ma anche (e per certi versi soprattutto) i problemi di edilizia scolastica, soprattutto degli istituti superiori del territorio. Nel caso del "Gagini", un dossier fotografico realizzato dai rappresentanti degli studenti spiega con chiarezza quali sono i problemi a cui la protesta di oggi è collegata. Parti del controsoffitto si sono distaccate, tanto da lasciarne scoperta una parte.

---

# **Siracusa Risorse...senza risorse. Niente stipendi e taglio da 1 milione di euro**

Da sette mesi i dipendenti di Siracusa Risorse attendono il pagamento dello stipendio e le notizie sul futuro non aiutano a tenere basso il livello di allerta. La società in house della ex Provincia Regionale lavora ancora senza contratto e con lo spettro del taglio di 1 milione di euro al rinnovo.

Rumoreggiano i sindacati. Stefano Gugliotta, Vera Carasi e Anna Floridia – i segretari di Filcams, Fisascat Uiltcus Siracusa – hanno chiesto un incontro al commissario straordinario Arnone. “I lavoratori hanno il diritto di conoscere i programmi e le valutazioni che il commissario ha deliberato, anche per capire quali sono le ripercussioni del taglio sulla società in house. Non è assolutamente giustificabile che a distanza di 20 giorni dalla richiesta, Arnone non abbia trovato un momento da dedicare ai sindacati del terziario ed ai lavoratori di Siracusa Risorse”.

Potrebbero presto tornare le proteste in strada. Allertato il prefetto sui rischi che potrebbero derivare in termini di ordine pubblico da parte dei lavoratori. “Esasperati, potrebbero assumere qualsiasi iniziativa di mobilitazione spontanea”, spiega Gugliotta.

---

# **Siracusa. Intitolato un parco alle "donne vittime di violenza", nel quartiere Tiche**

Intitolato alle "donne vittime di violenza" il parco alle spalle della chiesa della Sacra Famiglia, nel quartiere Tiche. La richiesta era partita dal Centro Antiviolenza "La Nereide", presidente Adriana Prazio, unitamente all'associazione "Per la città che vorrei" e a numerose associazioni che hanno aderito. Posizionata una panchina rossa in ricordo di Eligia Ardita e della piccola Giulia che portava in grembo.

---

# **Siracusa. Baratto amministrativo, Sorbello: "Altro che in dirittura d'arrivo. Nessuna traccia della proposta"**

Tempi ancora lunghi prima che il baratto amministrativo possa diventare realtà nel capoluogo. Ne è convinto il consigliere comunale Salvo Sorbello, nonostante nei giorni scorsi l'assessore Gianluca Scrofani abbia annunciato che il regolamento proposto dall'amministrazione sarebbe approdato subito in consiglio comunale. Il baratto amministrativo è la possibilità per i cittadini delle fasce di reddito più basse e

che non riescono a far fronte al carico fiscale, di mettersi in regola con la tassa sui rifiuti offrendo la loro opera per piccola manutenzione o di riqualificazione di decoro urbano al Comune .”Proprio ieri ho cercato la proposta dell’amministrazione per visionarne i contenuti- spiega l’esponente di “Progetto Siracusa”- Stranamente non è stato possibile nemmeno trovarla. Questo lascia supporre che, tra l’avvio dell’iter, il passaggio nelle relative commissioni- tre delle quali praticamente bloccate- e l’approvazione da parte del consiglio comunale debba ancora trascorrere parecchio tempo”. Considerazioni a cui Sorbello ne aggiunge altre. L’ex assessore ribadisce che “è assurdo che su cinque commissioni consiliari ce ne siano tre che non riescono ancora ad eleggere nemmeno il proprio presidente. Emblematico il caso della seconda commissione, che dovrebbe occuparsi di Politiche Sociali e Cultura, con temi fondamentali come gli asili nido e i fondi Pac solo per fare un paio di esempi. Da circa sette mesi questa commissione non si riunisce nemmeno”. Infine un commento. “Forse il baratto dovremo farlo noi, barattando, cioè, il nostro incarico con un po’ di dignità in più. Questo consiglio comunale sta davvero perdendo la faccia”.

---

**Siracusa. Piano  
paesaggistico, gli  
ambientalisti sul piede di  
guerra: "Sono tornati i**

# cementificatori"

E' di nuovo battaglia tra gli ambientalisti e i costruttori edili. Nel dettaglio sono le associazioni Natura Sicula, Passione civile e Notambiente a puntare l'incide contro l'Ance e Confindustria dopo la presentazione, da parte di queste ultime delle proprie osservazioni al piano paesaggistico della provincia. All'incontro del 14 ottobre ha preso parte anche il presidente dell'osservatorio regionale del Paesaggio, Buffa. L'organismo che guida ha il compito di esaminare i piani paesaggistici provinciali. Secondo le associazioni ambientaliste le osservazioni dei costruttori e di Confindustria mirano a rendere il piano paesaggistico di Siracusa simile a quello di Ragusa, con la riduzione delle aree di tutela. "A loro dire i due territori sono comparabili- spiega Fabio Morreale di Natura Sicula.

Come si possono considerare omogenei e comparabili i valori ambientali, storici e culturali, scientificamente rilevati, di due territori diversi anche se vicini?-si chiedono gli ambientalisti- Il presupposto dei costruttori cozza contro la scientificità delle rilevazioni e contro la storia dei due territori". Le vere intenzioni sarebbero altre. "Diventa chiaro- spiega Morreale- quando si legge nel documento che "si supera "l'intoccabilità" delle attuali perimetrazioni delle aree tutelate di tipo 1,2 e 3 previste dal Piano Paesistico e si riconosce ai comuni la possibilità di poter apportare "limitate variazioni alle suddette perimetrazioni, nell'aggiornamento dello strumento urbanistico". Natura Sicula, Passione Civile e Notambiente parlano di "formulazione palesemente illegale.

La nostra legislazione stabilisce che i Piani Regolatori devono adeguarsi al Piano Paesaggistico-puntualizzano- e non viceversa.

---

# **Siracusa. Società in house, le verifiche della Corte dei Conti, Messina: "Tutto corretto"**

“Corretto l’iter seguito per la costituzione delle “Agenzie”, le società in house oggi sotto la lente d’ingrandimento della Corte dei Conti”. L’ex assessore e consigliere comunale Ferdinando Messina commenta così la vicenda, che vede la citazione in giudizio di 39 tra ex consiglieri e amministratori locali. “Premettendo la mia più incondizionata fiducia nell’operato della Giustizia contabile-commenta Messina- è opportuno precisare che le “Agenzie” non erano altro che società a totale partecipazione del Comune di Siracusa, utili a svolgere le attività ed i servizi già espletati da alcune cooperative (che utilizzavano personale proveniente dal bacino degli L.S.U.), e da personale precario in forza al Comune da oltre venti anni in base a contratti di diritto privato o altre forme contrattuali sempre di natura precaria. La costituzione delle “Agenzie”-prosegue- avrebbe consentito una razionalizzazione dei servizi ed una più funzionale utilizzazione del personale; tale obiettivo è stato oggetto di molti incontri e riunioni, fino ad essere pienamente condiviso da tutte le forze politiche e sindacali, in ciò anche confortati da pareri resi da autorevoli professionisti della materia esterni al Comune e condivisi dagli uffici comunali che poi hanno favorevolmente espresso i propri pareri tecnici di competenza necessari per la regolarità della delibera di costituzione”. Messina ribadisce “la correttezza amministrativa di quanto deliberato anche in relazione alla

situazione politica dell'epoca e ritengo che -conclude- se, a causa di leggi successivamente intervenute e dei ricorsi, – presentati in modo strumentale dagli oppositori dell'epoca dopo aver votato anch'essi la delibera – , non si fosse interrotto il percorso intrapreso oggi, probabilmente, non sarebbero accaduti alcuni fatti all'attenzione dell'opinione pubblica locale e nazionale”.

---

## **Siracusa. La crisi nel Pd, Cirone Di Marco: "Raiti e Zappulla allo scoperto, non vogliono riprendere il dialogo"**

Non tardano ad arrivare le reazioni dopo le dichiarazioni di Turi Raiti e Pippo Zappulla, che in provincia rappresentano l'area Riformista del Partito Democratico. Chiaro il messaggio lanciato ieri, con un secco “No” alla ripresa del dialogo interno alla forza politica, con riferimento ai renziani del sindaco Giancarlo Garozzo. “Vengono azzerati così” -commenta oggi la deputata regionale Marika Cirone Di Marco- gli inviti del sindaco, con un documento, a discutere tutti gli aspetti programmatici dell'amministrazione comunale e persino quelli venuti da Faraone e Raciti in occasione dell'incontro unitario per la campagna referendaria”. La parlamentare dell'Ars usa parole forti quando aggiunge che la nota di Raiti e Zappulla “delinea un'ipotesi di fine traumatica e disonorevole della amministrazione con l'evocazione dei casi

di Lentini e Augusta. Affermazioni di tale gravità partono da due presupposti "fantasiosi": la difesa dell'onorabilità del Pd che sarebbe lesa dalle dichiarazioni di Garozzo in direzione provinciale, quelle nelle quali metteva in guardia da possibili rischi di interferenze criminali e il ribaltamento della verità a proposito di frequentazioni pericolose in un rovesciamento delle parti degno di una commedia degli imbrogli. La gravità della situazione, però, invita alla responsabilità massima". Cirone Di Marco sollecita la costituzione di un tavolo di crisi, con il sostegno nazionale e regionale, per esaminare tutti gli aspetti dell'"affaire Siracusa". In assenza di una soluzione, per la deputata regionale, l'unica prospettiva per il Partito Democratico rimane la "dissoluzione e ai responsabili, ai vari livelli, questo andrà ricordato".

---

## **Siracusa. Celiachia, corsi gratuiti dell'Asp per somministrare e vendere alimenti senza glutine**

Nuovi corsi di formazione e aggiornamento professionale degli Osa gratuiti. Li ha predisposti il Sian, di Siracusa, guidato da Lia Contrino. Si tratta di un passaggio legato al programma regionale integrato celiachia 2015-2018. Il corso mira proprio a preparare gli addetti alla somministrazione e vendita di alimenti senza glutine.

Obiettivo del corso è migliorare la qualità della vita dei soggetti celiaci e delle loro famiglie riducendo, grazie alla possibilità di fruire di alimenti sicuri per il pasto fuori

casa, le difficoltà organizzative che spesso riguardano attività di socializzazione e aspetti affettivo-organizzativi come i pasti quotidiani, le vacanze, i momenti conviviali con amici, parenti, ambienti di lavoro.

Il corso avrà una durata di 6 ore, di cui 3 ore per la parte teorica e 3 per la parte operativa, con la partecipazione di uno chef con comprovata esperienza sul campo e lo svolgimento di esercitazioni finalizzate al controllo dello specifico rischio in relazione alle caratteristiche del ciclo produttivo. Al termine di ciascun corso, previa verifica, verrà rilasciato un attestato di formazione specifico.

La domanda di iscrizione è scaricabile dal sito internet dell'Asp.

---

## **Siracusa. L'istituto musicale "Privitera" ancora chiuso: "Risorse con il nuovo Bilancio"**

“Chiuso nel silenzio da oltre un anno l'istituto musicale “Privitera”, per decenni vanti della città”. Duro il commento del deputato regionale Vincenzo Vinciullo e dei consiglieri comunali Salvo Castagnino e Fabio Alota. “Questa sinistra-commentano i consiglieri. sprezzante dell'opposizione che proponeva di rilanciare l'Istituto, che accusava le amministrazioni passate di disattenzione nei confronti del “Privitera”, ora che la loro parte politica lo ha chiuso, non trova nulla da ridire”. Vinciullo ricorda anche quanto fatto, in merito all'istituto musicale, quando era assessore comunale. “Avevo lasciato-spiega- una convenzione firmata con

il Bellini di Catania, che, come sempre, ha onorato gli impegni, presentando, entro il dicembre del 2015, Il Piano pluriennale di sviluppo dell'Istituto, la Proposta di Piano didattico, la proposta di Bando per il reclutamento dei docenti e la Relazione sull'attività svolta nel quadriennio 2011/2015. Arrivati a questo punto, non si capisce quali siano le motivazioni per le quali l'Amministrazione Comunale ha deciso di fare morire l'istituto "Privitera". La proposta è quella di inserire nel nuovo Bilancio le risorse necessarie per riaprire l'istituto musicale.